Il direttore Mario Checcaglini: un fenomeno che rischia di esplodere E ironizza: "Regole poco chiare o... cantine degli aretini troppo grandi?"

Grande Mercatino delle Pulci Arriva l'alt di Confesercenti: "Concorrenza sleale agli ambulanti"



"Queste sono vere e proprie forme di commercio. Basta a venditori 'fai da te' Chi vi partecipa torna a casa con soldi veri in tasca"

Confesercenti II direttore Mario Checcaglini alla guida dell'associazione di categoria di via Fiorentina

di Alessandro Bindi

AREZZO - Grande mercatino delle Pulci ad Arezzo
Fiere e Congressi, arriva l'alt
di Confesercenti. Il direttore
dell'associazione di categoria
Mario Checcaglini chiede di
frenare il proliferare degli
eventi che vedono scendere
in strada - e questa volta tra i
padiglioni del polo fieristico
gli ambulanti "fiai da te".
"Stop ai mercatini del riuso,
agli svuota soffitte e cantine"
è l'appello lanciato dall'associazione di categoria che si interroga: "Ma quanto sono
grandi le soffitte in città?". Il
fenomeno dei mercatini che
vedono protagonisti gli aretini che decidono di partecipare per "arrotondare" adesso
rischia di esplodere. Confesercenti accende quindi i riflettori sull'opportunità della
necessità di organizzare i
mercatini che finiscono per
porsi in concorrenza sleale
con chi ha fatto del commercio in sede ambulante una vera professione. "No ai mercatini fai da te", tuona con la

Alle 18 al Teatro Pietro Aretino di via Bicchieraia l'evento del Club Arezzo Nord Est: relatore Stefano Bisi

I 70 anni della Repubblica, convegno dei Lions

AREZZO - Il Lions Club Arezzo Nord Est organizza per oggi pomeriggio alle 18 al Teatro Pietro Aretino in via Bicchieraia 32 - un convegno pubblico sul tema dei 70 anni della Repubblica Italiana, del quale sarà relatore il dottor Stefano Bisi (giornalista e Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia). "Ritenendo culturalmente importante ricordare e avere memoria, ricorrendo il 70' anno della Fondazione della nostra Repubblica Italiana, da quando nel giugno

determinazione che lo caratterizza il direttore Checcagli-

tenizza il direttore Checcagini alla quale aggiunge un pizzico di sarcasmo. Per Checcaglini infatti ci sono "regole poche chiare o cantine troppo grandi". Un enigma che per l'associazione di catego-

ria è necessario risolvere per correre ai ripari prima che sia troppo tardi. Per Confeser1946 i cittadini italiani andarono alle urne per scegliere la forma di governo del proprio paese, all'indomani della fine del secondo conflitto mondiale, il Lions Club Arezzo Nord Est-spiega il presidente Pasquale Cerofolimi - ritiene utile organizzare un pubblico convegno su questo tema, invitando all'ascolto e partecipazione la cittadinanza tutta e le autorità locali oltre che membri aderenti al Lions Club Il convegno si svolgerà nel ricordo di una Italia che usciva martoriata

e divisa in una consultazione elettorale sulla scelta tra Monarchia e Repubblica. In quella data gli italiani si espressero finalmente in Libertà, dopo oltre vent'anni, e le donne poterono accedere per la prima volta al voto. Ricorderemo correnti di pensiero influenti per la libertà nel contesto dell'epoca e delle passioni che portarono alla proclamazione e alla nascita della nuova Repubblica, nel ricordo di uomini importanti quali Meuccio Ruini e altri".

centi c'è un "eccesso che necessita di essere frenato". Checcaglini chiede quindi le fin. "un impegno e maggior attenzione da parte delle istituzioni affinché tali iniziative vengano disincentivate anziché patrocinate. Ormai siamo di fronte a veri e propri eventi paralleli al commercio tradizionale che creano un denue de la fin. Il danni le fin. Chec

danno a chi questo mestiere lo fa di professione". "Anche le finalità sociali - aggiunge Checcaglioni - per animare quartieri e valorizzare aree pubbliche sono, come avevamo a suo tempo ipotizzato, passate in secondo piano. Il Mercatino delle Pulci per esempio è diventato 'Grande Mercatino delle pulci' e non

si svolge più a Campo Marte, ma sarà al coperto ad Arezzo Fiere e Congressi con centinaia e centinaia di espositori. Addirittura sui volantini non si annuncia solo un evento di svuota soffitte ma anche di vintage. Come associazione di categoria non vogliamo neppure correre il rischio che si trasformi in un evento fisso a fine mese diventando una brutta copia della Fiera Antiquaria. Tra l'altro non lo consideriamo un evento qualificante nel panorama del calendario delle iniziative del polo fieristico di via Spallanzani. E non si tratta di una giornata di scambio oppure dedicata al ricicio o alla beneficenza. I 'finti' ambulanti a fine giornata mettono in tasca soldi 'veri'. Ecco quindi che riteniamo che siamo ormai di fronte a vere realtà commerciali che sfuggono da qualsiasi controllo". "Crediamo - ribatte il direttore di Confesercenti di essere di fronte a vere e proprie forme di commercio che può essere considerato concorrenza sleale nei confronti degli ambulanti. Ormai è chiaro che chi espone in questi mercatini è ben organizzato. Di fiera in fiera ha merce che necessità di un lavoro di stoccaggio, imballaggio, rifornimento. Altrimenti ci viene da domandarci: ma quanto sono grandi le soffitte degli aretini?".

